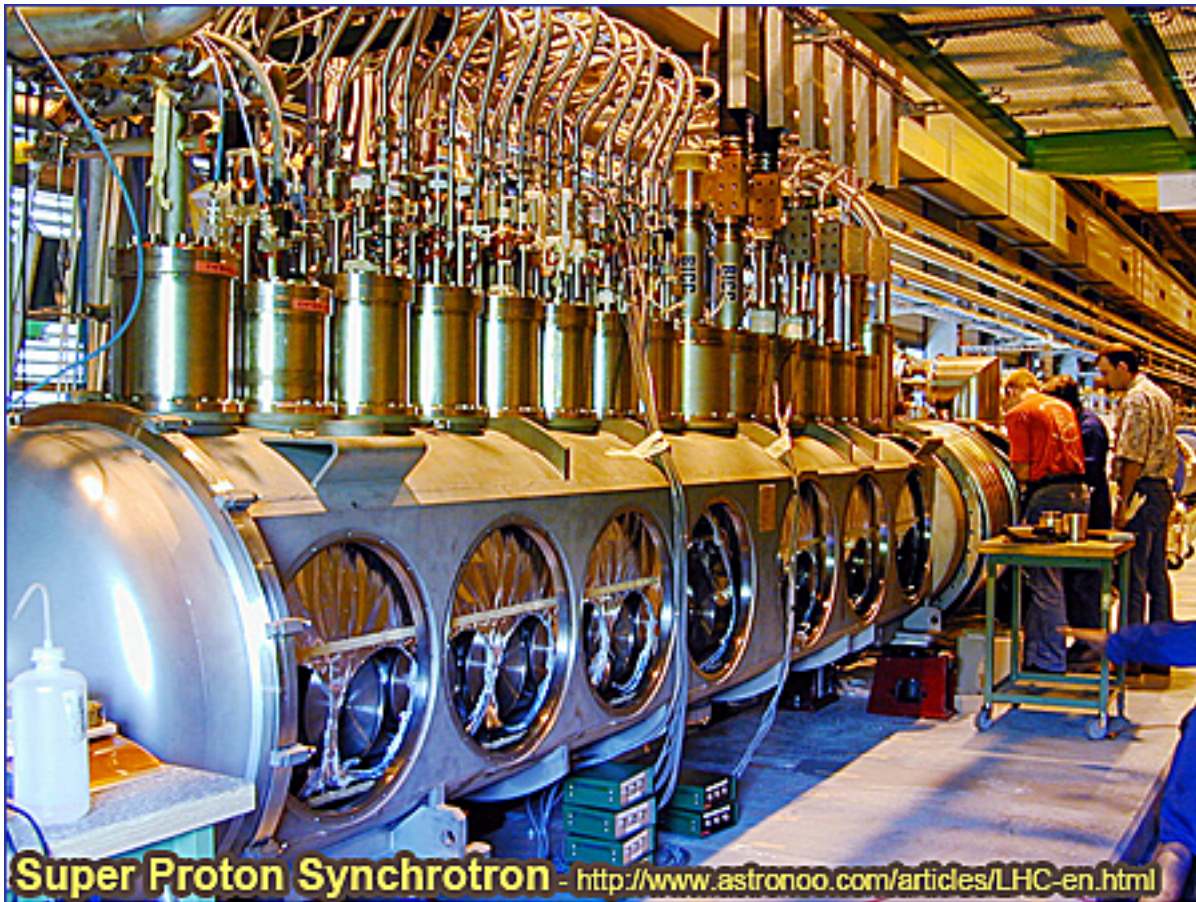




Il mondo della fisica è in subbuglio, in quanto la teoria di Einstein, non una legge qualsiasi, sembra essere stata messa in discussione dopo che un fascio di neutrini, lanciato dal Cern verso i Laboratori del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha superato la velocità della luce!

Questa sorprendente scoperta non è però la sola a scuotere l'ambiente, in quanto durante la maratonina "Slà Rota Ad Po", che si è corsa domenica scorsa, si è verificato un altro fenomeno di velocità innaturale.

Secondo quanto riportato da Gabriele Scardetta, che ha concluso la prova in 1h47'57", alla media di 5'07"/km, al tredicesimo km si trovava affiancato a Salvatore Farina, che fino a quel momento aveva viaggiato alla stessa velocità. Erano quindi trascorsi circa 1 ora e sette minuti dallo sparo al via.

Ebbene, non ci crederete, ma dopo soli 18 minuti, col tempo finale di 1h25'56", Farina

concludeva la gara conquistando il 26° posto assoluto ed il 1° nella categoria "I", essendo nato nel 1949. Tale impresa gli valeva podio e premiazione con un gustoso prosciutto di fabbricazione locale.

In sostanza, il sessantaduenne del gruppo Arenio To, ha coperto i restanti 8,1 km in 19 minuti scarsi, a circa 2'17"/h di media, neanche fosse stato "sparato fuori", come un neutrino, dall'acceleratore del Cern, Super Proton Synchrotron.

Ritenendo questi risultati di grande importanza sia per la Fisica che per l'Atletica Leggera, sarà nostra cura tenerVi al corrente sugli sviluppi dei due fenomeni sopracitati.

[rodolfo.lollini@podisti.net](mailto:rodolfo.lollini@podisti.net)